



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA
REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE
SETTORE VALORIZZAZIONE DELL'IMPRENDITORIA AGRICOLA

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Simone Tarducci

Decreto	N° 919	del 15 Marzo 2011
----------------	---------------	--------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 0

Oggetto:

*Reg. Ce 1698/2005 - PSR 2007/2013 - Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole"-
Recepimento delle modifiche introdotte dalla DGR 78/2011 al bando approvato con decreto
dirigenziale n. 126 del 18 gennaio 2011 e proroga dei termini per la presentazione delle domande di
aiuto.*

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 16-03-2011

Atti Collegati:

	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo di intervento</i>
Decreto soggetto a solo controllo amministrativo	126	18-01-2011	Modifica

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l'art. 9 che definisce le competenze del Responsabile del Settore;

Visto il decreto del Direttore Generale della D.G. Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze n. 5192 del 26 ottobre 2010 avente per oggetto “Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze: assetto organizzativo”, con il quale il sottoscritto Dirigente Simone Tarducci è nominato responsabile del Settore “Valorizzazione dell'imprenditoria agricola”;

Visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e s.m.i, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare gli articoli 52 lettera a) i) e 53 relativi alla misura con codice 311 dal titolo “Diversificazione in attività non agricole”;

Visto il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 e s.m.i, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Visto il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Vista la Decisione della Commissione Europea del 16/10/2007 n. C (2007) 4664 e s.m.i. che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2007-2013;

Vista la DGR n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea con decisione C (2007) 4664 del 16/10/2007 e sue s.m.i;

Vista la comunicazione della Commissione Europea Ares (2010) 688005 del 12.10.2010 con la quale comunica l'accettazione della proposta di modifica della versione 6 del PSR 2007/2013;

Vista la DGR n. 918 del 2 novembre 2010 “Reg. Ce 1698/2005: Presa d'atto dell'accettazione da parte della Commissione europea della sesta versione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013”;

Vista la DGR n. 685 del 19 luglio 2010 “ Reg. Ce n. 1698/15 – Psr 2007/2013 – approvazione della Revisione n. 14 del Documento Attuativo Regionale del Programma di Sviluppo rurale 2007/13” così come modificato/integrato con le DGR n. 801 del 6/9/2010 e n. 922 del 22/11/2010;

Vista la DGR n. 78 del 21 febbraio 2011 “Reg. Ce n. 1698/2005 – PSR 2007-2013 – Modifiche ed integrazioni al testo del Documento Attuativo Regionale rev. 14”;

Preso atto delle modifiche apportate al DAR revisione 14 dalla sopra citata Deliberazione di Giunta Regionale;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 126 del 18 gennaio 2011 “Reg. Ce 1698/05 - PSR 2007-2013 - Misura 311 Diversificazione in attività non agricole - Approvazione del bando contenente disposizioni tecniche e procedurali per la fase 4 - fondi 2011” ed il relativo allegato A;

Ritenuto necessario adeguare il bando sopra indicato alle nuove disposizioni previste dalla DGR 78 del 11/1/2011;

Considerato che tali modifiche non possono incidere se non positivamente sulle domande presentate;

Tenuto conto che ai sensi del paragrafo “Allegato DAR – Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari” - 1 “Condizioni generali” di cui all’allegato della DGR 685/2010 e sue s.m.i, è previsto che “la domanda di aiuto è ricevibile solo se l’ente competente ha previsto l’attivazione della misura cui la domanda si riferisce, inserendo nella propria programmazione una dotazione finanziaria specifica nell’annualità di riferimento della domanda stessa”;

Tenuto conto di quanto riportato nella tabella 9 del paragrafo 2.6 “Modalità di ripartizione a Province, Comunità Montane e Unioni dei Comuni” del DAR approvato con DGR 685/2010 e sue s.m.i dalla quale non risultano ancora fissate le risorse finanziarie da assegnare ad ogni singolo ente per l’annualità 2012;

Richiamato quanto previsto al paragrafo 4 “Programmazione locale” del DAR approvato con DGR 685/2010 e sue s.m.i in cui si stabilisce le modalità di presentazione dei Piani Locali di Sviluppo Rurale (PLSR) e la tempistica di presentazione degli stessi fissando come termine ultimo il 31 luglio di ogni anno;

Viste le richieste delle Organizzazioni Professionali Agricole toscane in merito alla necessità di prevedere una proroga nella presentazione delle domande di aiuto per i Bandi per l’assegnazione dei Fondi 2011 del PSR 2007/2013, in seguito alla difficoltà a concludere le operazioni di presentazione delle domande dovuta al concentrarsi nel giorno 31 marzo della scadenza di molte misure a investimento;

Considerato che, ai sensi del paragrafo “Allegato DAR – Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari” - 3.1.4 “Tempistica” di cui all’allegato della DGR 685/2010 e sue s.m.i, i dirigenti referenti delle singole misure possono modificare le scadenze per la presentazione delle domande di aiuto a seguito di giustificate motivazioni gestionali;

Ritenuto opportuno prorogare, per le motivazioni sopra esposte, i termini per la presentazione delle domande di aiuto per l’annualità 2011 (fase 4) prevista nel bando attuativo della misura 311 “Diversificazione in attività non agricole” del PSR 2007/2013 approvato con Decreto Dirigenziale n. 126 del 18 gennaio 2011 fissando come nuovo termine il 15 aprile 2011 compreso;

Ritenuto opportuno stabilire, per le motivazioni sopra richiamate, con un successivo atto la data di riapertura dei termini di presentazione delle nuove domande di aiuto per l’annualità 2012 (fase 5) relativamente alla misura 311 “Diversificazione in attività non agricole”, comunque in tempo utile da permettere il rispetto di quanto previsto nel DAR;

Ritenuto necessario dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire la ricevibilità delle domande di aiuto per l'annualità 2011 fino al 15/4/2011 compreso e da non permettere la ricevibilità delle domande di aiuto per l'annualità 2012 (fase 5) dal 15/4/2011 fino alla data stabilita con successivo atto come sopra specificato;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, procedere alla modifica dell'allegato A che costituisce parte integrante del proprio Decreto Dirigenziale n. 126 del 18 gennaio 2011 "Reg. Ce 1698/05 - PSR 2007-2013 - Misura 311 Diversificazione in attività non agricole- Approvazione del bando contenente disposizioni tecniche e procedurali per la fase 4 - fondi 2011";

DECRETA

1. di prorogare alla data del 15 aprile 2011 compreso la scadenza per la presentazione delle domande di aiuto relative alla annualità 2011 (fase 4) prevista nel bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 126 del 18 gennaio 2011 "Reg. Ce 1698/05 - PSR 2007-2013 - Misura 311 Diversificazione in attività non agricole- Approvazione del bando contenente disposizioni tecniche e procedurali per la fase 4 - fondi 2011";
2. di prolungare per i motivi espressi in narrativa la sospensione dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per la annualità 2012 (fase 5) riferite alla Misura 311 di cui Decreto Dirigenziale n. 126 del 18 gennaio 2011 "Reg. Ce 1698/05 - PSR 2007-2013 - Misura 311 Diversificazione in attività non agricole- Approvazione del bando contenente disposizioni tecniche e procedurali per la fase 4 - fondi 2011";
3. di stabilire che la data di riapertura per la presentazione delle domande di aiuto per l'annualità 2012 (fase 5) sarà definita con un successivo atto e comunque in tempo utile da permettere il rispetto di quanto previsto dal DAR;
4. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti modifiche all'allegato A che costituisce parte integrante del proprio Decreto Dirigenziale n. 126 del 18 gennaio 2011 "Reg. Ce 1698/05 - PSR 2007-2013 - Misura 311 Diversificazione in attività non agricole- Approvazione del bando contenente disposizioni tecniche e procedurali per la fase 4 - fondi 2011";:
 - a) Al paragrafo 2 "Soggetti ammessi a presentare domanda e condizioni di accesso" – il terzo capoverso è modificato come segue:
 - alla lettera a): "a) essere in possesso dell'UTE/UPS nella quale intendono effettuare gli investimenti nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.3.3.2.5 "Acquisto e possesso di beni immobili" del Documento Attuativo Regionale approvato con Del. GR. N. 685 del 19 luglio 2010, e modificato/integrato con le successive Deliberazioni di Giunta n. 801 del 6 settembre 2010, n. 992 del 22 novembre 2010 e n. 78 del 21 febbraio 2011 (di seguito DAR), e con le limitazioni previste al paragrafo 2.1 del presente bando;
 - alla lettera c) punto 3): "3) non avere riportato nei precedenti cinque anni condanne passate in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari. L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, del socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o società semplice, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si

tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- b) Al paragrafo 11 “Domande di aiuto” – il primo capoverso è modificato come segue: “Per partecipare alla graduatoria relativa ai fondi disponibili nell’annualità 2011, la domanda per l’accesso ai contributi (denominata “Domanda di aiuto”) può essere presentata a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Burt del presente bando ed entro il *15 aprile 2011 compreso*; .
 - c) Al paragrafo 11 “Domande di aiuto” – il terzo capoverso è sostituito dal seguente paragrafo: *“Per partecipare alla graduatoria relativa ai fondi disponibili nell’annualità 2012 (fase 5) si provvederà con successivo atto a fissare i termini di apertura e chiusura per la presentazione delle domande di aiuto”*;
 - d) Al paragrafo 13 “Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo Regionale” – il primo capoverso è modificato come segue: “Si precisa che fino all’atto di assegnazione la verifica di tutti gli elementi concorsuali viene effettuata in base a quanto indicato dal DAR approvato con Delibera di Giunta n. 685 del 19 luglio 2010 e successivamente modificato/integrato con le Deliberazioni di Giunta n. 801 del 6 settembre 2010, n. 992 del 22 novembre 2010 e n. 78 del 21 febbraio 2011”;
5. di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell’ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da applicare le disposizioni del presente decreto ai fini della presentazione delle domande di aiuto per l’annualità 2011 (fase 4) e 2012 (fase 5).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell’art. 5 bis comma 1 lett. b) della L.R. n. 23 del 23/04/2007 e s.m.i., e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
SIMONE TARDUCCI